



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS-IP SIA-ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)
IP SCT-INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - PROFESSIONALE: SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. TECNICO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE - TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE)-TURISMO.- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Formez PA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0010325 del 07/10/2024
IV (Entrata)



CAF

For Miur



PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

PSICOLOGIA GENERALE ed APPLICATA

della CLASSE **4E** CORSO **SERVIZI DELLA SANITA' E DELL'
ASSISTENZA SOCIALE**

ANNO SCOLASTICO 2024/25



Il Docente
Prof. Roberto LAURO

1 SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.0 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse Professionale (riportare l'asse cui appartiene la Disciplina)

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		B ASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
0	0	2	25	6	75		

1.0 Preliminare descrizione della classe.

La classe è formata da n. 9 allievi/e, 8 ragazze ed un ragazzo , tutti attualmente frequentanti, provenienti da Trebisacce, e dai paesi limitrofi.

Ad un primo sguardo, gli allievi sembrano essere affiatati tra di loro, e mostrare grande apertura al docente della disciplina. Ciò nonostante la classe in generale non viaggia su altissimi livelli di attenzione e di impegno, e sembrano fare ciò che loro viene detto più per imposizione, che per convinzione. Di tal che il sottoscritto docente riesce a svolgere il lavoro, ma un po' a fatica e ripetendo i concetti più volte.

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

L'analisi della situazione di partenza ha mirato a rilevare il possesso dei prerequisiti considerati fondamentali per l'individuazione degli obiettivi e delle strategie d'intervento da seguire nell'impostazione della programmazione didattico - educativa.

Per l'area non cognitiva si sono osservati aspetti del comportamento relativi alla partecipazione, all'impegno, al metodo di studio e al comportamento.

Per l'area cognitiva, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso scritte e di test informali di tipo orale, colloqui, attività d'ascolto, lettura, intonazione e pronuncia, comprensione e produzione orale e scritta, si sono osservati, invece, in tutte le studentesse, il possesso dei seguenti prerequisiti:

- conoscenza delle principali teorie sullo sviluppo cognitivo;
- conoscenza del lessico appropriato;
- capacità di contestualizzare l'argomento con l'esame di casi reali.

1.3 Livelli rilevati

I test effettuati di cui al punto precedente hanno permesso di rilevare conoscenze e competenze nel complesso sufficienti, nella produzione e nella comunicazione linguistica, come anche discrete competenze logiche, nell'affrontare le tematiche proposte.

1.3 Attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

In ogni caso, poiché ne è stato anche richiesto dalle ragazze, lo scrivente ritiene opportuno provvedere ad una revisione degli argomenti e delle strutture di base dello scorso anno scolastico, prima di affrontare i nuovi e particolari argomenti, nello specifico previsti per quest'anno scolastico. Queste attività verranno svolte in itinere e ogni qualvolta sia necessario un rinforzo e ripasso dei prerequisiti

2 RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Viene evidenziato il contributo della Disciplina alle Unità di Apprendimento individuate nella Programmazione del Consiglio di Classe.

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC <i>N.B. Riportare solo il titolo</i>	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla Uda
IL DISAGIO PSICHICO	Le diverse interpretazioni del disagio psichico nelle varie epoche storiche e i metodi di intervento Forme di trattamento tradizionale e non Strutture territoriali dai manicomi ai servizi territoriali	Igiene e cultura medicosanitaria Francese Diritto e legislazione sociale e sanitaria TAES
	Attività di recupero di capacità psicofisiche, di salute e occupazione del tempo libero	Diritto e legislazione sociale e sanitaria TAES
SOGGETTI FRAGILI: I MINORI	I MINORI Il concetto del minore come soggetto bisognoso di cure e protezione. I modi di evitarne le cure. I maltrattamenti sui minori. Particolari forme di criminalità minorile ed il bullismo.	
SOGGETTI FRAGILI: LA DISABILITA'	LA DISABILITA' Sviluppo del concetto di disabilità nelle diverse epoche storiche, tipi di disabilità, superamento dello stigma e interventi psico-pedagogici di sviluppo e di riabilitazione	Igiene e cultura medicosanitaria Francese Diritto e legislazione sociale e sanitaria TAES

3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Compilare una tabella per ogni unità formativa.

UNITA' FORMATIVA 1: Dalla parte dei fanciulli		Tempi: ottobre-novembre
COMPETENZE Saper individuare la specificità strutturale ed emotiva dei minori Saper riconoscere i tipi di personalità Saper cogliere le conseguenze dei maltrattamenti Saper riconoscere le forme di intervento dell'operatore Saper riconoscere i sintomi di bambini maltrattati o in disagio Saper individuare le strategie utili per mutare gli atteggiamenti Saper individuare collegamenti tra il caso presentato e le nozioni teoriche apprese rispetto alle principali correnti di pensiero		
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'

-Letteratura sulle teorie della personalità dei bambini, e dei loro disagi	Le forme di maltrattamenti sui minori. La conseguenze degli abusi sessuali. L'approccio dell'operatore sanitario. La legislazione a protezione del minore. La criminalità minorile, il bullismo ed il cyberbullismo.	-Descrivere oralmente e per iscritto gli argomenti trattati. Utilizzare un lessico appropriato. -Individuare i passaggi storico-culturali fondamentali che hanno determinato l'attenzione al bambino -Distinguere le tipologie di personalità - Operare un esame critico di casi reali
--	--	---

UNITA' FORMATIVA 2: Dall'anima alla psiche		Tempi: novembre-dicembre
COMPETENZE Saper individuare la differenza tra nevrosi e psicosi Saper riconoscere i tipi di personalità Saper cogliere le conseguenze dei pregiudizi Saper ipotizzare forme di inclusione Saper individuare le strategie utili per mutare gli atteggiamenti Saper individuare collegamenti tra il caso presentato e le nozioni teoriche apprese rispetto alle principali correnti di pensiero		
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
-Autori sulle teorie della personalità e dei disturbi psichici	Le forme di discriminazione e di emarginazione del malato mentale Le diverse interpretazioni del disagio psichico nelle varie epoche storiche Metodi e materiale di sviluppo. Struttura e sviluppo della personalità secondo Jung e Freud Terapie di trattamento tradizionale e non Strutture territoriali dai manicomi ai servizi territoriali	-Descrivere oralmente e per iscritto gli argomenti trattati. Utilizzare un lessico appropriato. -Individuare i passaggi storico-culturali fondamentali che hanno determinato l'inclusione del malato mentale nella società -Distinguere le tipologie di personalità -Riconoscere la differenza tra nevrosi e psicosi -Operare un confronto tra le diverse psicoterapie - Operare un esame critico di casi reali

UNITA' FORMATIVA 3: Le facoltà mentali: Memoria e Intelligenza		Tempi: gennaio-febbraio
COMPETENZE Saper cogliere le caratteristiche dei principali processi della memoria Saper individuare collegamenti, relazioni tra i casi in studio e i modelli teorici di riferimento Saper riconoscere le forme di memoria nell'arco della vita Saper riconoscere le forme di intelligenza nell' arco della vita		
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'

Autori e principali sulla teorie della memoria	-Tipi di memoria e processi di memorizzazione in campo educativo - Modelli di memoria: Shiffen e Barlett L' oblio L' amnesia e sue cause organiche Tipi di intelligenza nell' arco della vita L' intelligenza emotiva: Goleman	-Descrivere oralmente e per iscritto gli argomenti trattati. Utilizzare un lessico appropriato. -Applicare nei casi concreti le mnemotecniche in campo educativo. - Operare un confronto tra le diverse teorie sulla memoria -Riconoscere l' oblio dall' amnesia -Distinguere l' amnesia organica e psicologica Distinguere età mentale ed età cronologica Individuare le forme di intelligenza
--	---	---

UNITA' FORMATIVA 4: Oltre le barriere Tempi: aprile.maggio		
COMPETENZE Saper riconoscere il valore nell' evoluzione della persona Saper riconoscere le forme di disagio Saper individuare collegamenti, relazioni tra i casi in studio e i modelli teorici di riferimento		
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
Autori e opere sulla disabilità	Sviluppo del concetto di disabilità nelle diverse epoche storiche. I tipi di disabilità Classificazione della disabilità dell' OMS Ritardo mentale, spettro autistico e sindrome di Down Disabilità sensoriale e fisica I disturbi di apprendimento Gli interventi psico-pedagogici di sviluppo e di riabilitazione L'equipe psico-pedagogica Il disegno infantile Il PEI ADI Centri diurni Comunità alloggio Case famiglie	-Descrivere oralmente e per iscritto gli argomenti trattati. -Utilizzare un lessico appropriato. -Riconoscere i problemi relativi alla salute -Riconoscere la differenza tra handicap, disabilità e menomazione -Riconoscere le tipologie della disabilità -Operare un confronto tra le diverse modalità di recupero -Riconoscere i servizi dedicati

METODOLOGIE	Lezione frontale partecipata, apprendimento per scoperta, brainstorming, problem solving lavori di gruppo, discussione guidata, dialogo e confronto interculturale, didattica inclusiva, interventi individualizzati se necessari
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Analisi di testi pedagogici, studio selezionato di biografie di autori Problem Solving – Flipped Classroom - Metodo Euristico
STRUMENTI, SUSTIDI E MATERIALI	Schede, fotocopie, L.I.M., P.C., smartphone

VERIFICHE E VALUTAZIONE	Costruzione collaborativa elaborati e restituzione corretti Verifiche orali, verifiche scritte strutturate e semistrutturate, riferite a casi di realtà quando possibile, valutazione formativa e sommativa con osservazione continua dei progressi rispetto al livello di partenza
EVENTUALE DIDATTICA INTEGRATA	Materiali Proposti : Schede e materiali prodotti dall'insegnante – Tipologia interazione : Video lezioni – Video lezioni in differita – Chat – Rai Cultura – Rai scuola – link di approfondimento – Registro elettronico. Piattaforme e altro : E-dida Aletti - E – mail

Sull'insegnamento della Educazione Civica.

Con riferimento alla specifica della educazione civica, lo scrivente precisa che ad ogni argomento pone un particolare richiamo, ove calzante. E, comunque, nei Consigli di Classe appropriati si è stabilito di svolgere, in particolare, due UdA, con il criterio del massimo coinvolgimento possibile di tutte le materie, rispettando il minimo numero di ore, previsto dalla legge.

Le due Uda stabilite, una per ogni quadrimestre, sono:

- => Agenda 2030: educazione alla salute, al benessere alla persona, che il sottoscritto non approfondirà.
- => Costituzione: educazione alla legalità. Il cybercrime, che il sottoscritto approfondirà con n. 2 ore.
- => Educazione finanziaria: progettato, ma il sottoscritto non lo approfondirà.

Castrovillari per Trebisacce, 02/10/2024

Il Docente
Roberto LAURO